

MASSA
«Fermiamo
il porto
di Carrara:
causa
l'erosione
della costa»

■ A pagina 8



«Il porto di Carrara causa l'erosione: basta, fermiamolo»

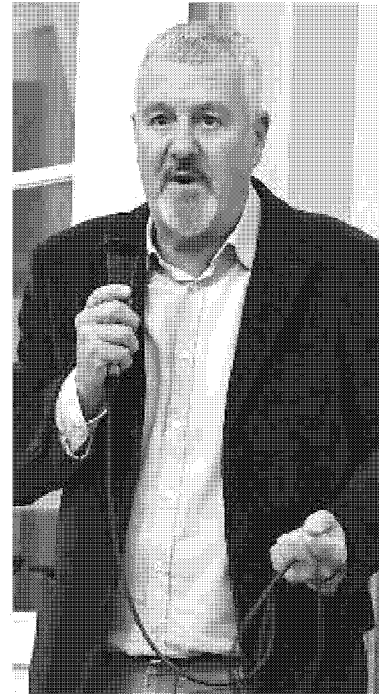
Benedetti: «Ucciderà il turismo»

«NO» all'ampliamento del porto di Marina di Carrara «che provoca l'erosione del litorale massese»: a dirlo è il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Stefano Benedetti. «Il Centrodestra locale – spiega si è sempre opposto all'ampliamento del porto ed ai devastanti dragaggi che in questi anni hanno causato l'aumento dell'erosione sulle nostre coste con il conseguente danno turistico e ambientale. Continuare a dragare il porto di Marina di Carrara alle profondità richieste per le navi mercantili da carico significa continuare a distruggere le coste ed a far fallire definitivamente l'intero comparto turistico. Qualcuno, nonostante i milioni spesi inutilmente in questi anni per i ripascimenti, continua ad insistere che bisogna prelevare sabbia dal porto per ripascere, sistema che, oltre ad essere inutile, riempie solo le tasche delle aziende che vivono di questi interventi attraverso i soldi pubblici». Forza Italia coglie dunque l'appello di Forte dei Marmi «contro l'ampliamento del porto di Marina di Carrara, voluto dall'attuale amministrazione»



Sono in molti a sostenere, da sempre, che a causare l'erosione della costa è il porto di Carrara

ne, poiché avrebbe ulteriori effetti negativi e nel merito mi chiedo dove siano finite tutte le categorie dei balneari che fino ad oggi hanno taciuto sull'accordo firmato dalla Regione e dall'Autorità Portuale ed approvato dal Comune di Carrara, senza peraltro coinvolgere le parti interessate per tutte le valutazioni del caso. Una cosa è certa: non è possibile continuare a foraggiare ditte con i soldi pubblici per tentare di arginare l'erosione senza riuscirci e senza risolvere il problema all'origine, rimuovendone le cause, quando gli studi tecnici e geologi hanno sempre dimostrato che il porto mercantile «è la causa» e come tale mi-



CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA Stefano Benedetti

nimo deve essere trasformato in turistico o modificato con delle banchine e strutture posizionate al largo, ma questa è tecnica che deve essere lasciata ai soggetti competenti. Vi invito ad effettuare una ricognizione sulla parte di costa che va dal Pontile di Marina di Massa fino alla Partaccia e noterete che all'altezza della Torre Fiat è stato effettuato il ripascimento con sabbia dragata nel fondale del mare, ma a distanza di circa un mese dal termine dell'intervento, sulla costa della Partaccia è aumentata vistosamente l'erosione». Infine, l'appello di Benedetti: «Mobilitiamoci tutti insieme per salvare il salvabile».